

Economia

La startup

L'azoto liquido ora è sterile
L'invenzione di Nterilizer

Il brevetto sarà applicato in medicina e nell'industria alimentare

Sotto le Due Torri, in via d'Azeglio, c'è una startup pronta a rivoluzionare il mondo della fecondazione assistita, ma anche della conservazione degli alimenti.

Si chiama Nterilizer e il suo staff, formato dai fondatori Lodovico Parmegiani e Sabrina Listrani e da Daniele Lorenzi, Sergio Vallesi e Osvaldo Berti, è il primo al mondo ad aver brevettato un sistema di sterilizzazione dell'azoto liquido, elemento molto utilizzato per la crioconservazione di campioni biologici e altri processi in cui è necessario mantenere temperature sotto lo zero.

Il processo di sterilizzazione basato sulla radiazione ultravioletta che Parmegiani — biologo e fondatore del centro medico Gynepro di cui è direttore del laboratorio di procreazione medicalmente assistita — aveva brevettato nel 2016 potrebbe ora sfondare nel mercato internazionale del farmaco grazie alla registrazione di due nuovi brevetti che «rendono questo metodo ancora più sicuro e, soprattutto, certificato». Quando lo scorso giugno è stato presentato al congresso della Società europea di medicina della riproduzione che si è svolto a Vienna, infatti, gli esperti del settore lo hanno

L'idea

● «Alle agenzie che praticano la fecondazione proporremo in comodato d'uso delle macchine certificate ad hoc — spiega Parmegiani — e delle vaschette monouso ben isolate tramite foglietti che sono dispositivi medici già approvati e contenenti azoto liquido sterile in cui immergere gli ovociti che poi saranno stoccati nelle criobanche».

● Dopo aver raccolto 400mila euro sulla piattaforma Backtowork 24, annunciamo un nuovo equity crowdfunding.



Presentazione I fondatori della startup sono Lodovico Parmegiani e Sabrina Listrani. Nella foto una dimostrazione del prodotto brevettato

accolto con molto calore.

Per spiegare ai profani in cosa consiste la sua invenzione, Parmegiani usa la metafora delle vaschette di gelato, quelle chiuse ermeticamente con una pellicola. «Alle agenzie che praticano la fecondazione proporremo in comodato d'uso delle macchine certificate ad hoc — spiega — e delle vaschette monouso

ben isolate tramite foglietti naturali che sono dispositivi medici già approvati e contenenti azoto liquido sterile in cui immergere gli ovociti che poi saranno stoccati nelle criobanche». La novità è che la metodica di conservazione in vitro con azoto liquido, in uso già da parecchi anni, diventa a prova di contaminazione: «L'azoto liquido è un

elemento batteriostatico — informa Parmegiani — e quindi come congela le cellule congela anche i microrganismi, i funghi e i virus che si riattivano insieme alla cellula quando essa viene scongelata. Non è mai successo, ma non ci possiamo permettere di correre il rischio che nascano bambini contaminati». O, visto che uno degli utilizzi dell'azoto liquido è l'industria alimentare, che si assumano cibi o bevande contaminati.

A scongiurare questo pericolo ci pensa uno dei due nuovi brevetti depositati: una procedura di tracciabilità dei dati tramite il portale Blockchain che permette di controllare la conservazione dalla A alla Z.

Guarda al futuro, invece, il secondo brevetto: un metodo di congelamento delle cellule staminali del tessuto adiposo grazie al quale i ragazzi di Nterilizer — che stanno già sondando l'interesse di alcuni grossi marchi dell'industria alimentare — proveranno a penetrare nel mondo della medicina estetica.

Anche per questo, dopo aver raccolto 400mila euro sulla piattaforma Backtowork 24, annunciamo un nuovo equity crowdfunding.

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La semestrale

Il volo del Marconi
Impennata di ricavi
L'utile a più 28%

L'aeroporto Marconi aumenta i suoi ricavi del 18,6%, raggiungendo quota 58,9 milioni di euro nei primi sei mesi del 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018. Ancora maggiore è l'aumento dell'utile, cioè la differenza tra i ricavi e i costi di gestione, che sale del 27,8%. È stata incrementata anche la quota dei ricavi per i servizi non aeronautici che comprende parcheggi, affitto dei negozi, pubblicità a 21,1 milioni, in aumento del 7,2%. «I dati premiano la nostra strategia, che fa dell'equilibrio tra le varie componenti del business aeroportuale il principale driver di crescita aziendale», ha dichiarato l'ad Nazareno Ventola nel presentare la relazione semestrale. Ha annunciato anche nuove rotte e accordi con i vettori «in ottica di valorizzazione delle potenzialità dello scalo».

Insieme all'utile è aumentato il volume complessivo del traffico dei passeggeri che ha visto un incremento del 10,3%. Sui circa 4 milioni e mezzo di passeggeri transitati, il 78,5% arriva e parte con voli internazionali. Il primo Paese estero per passeggeri trasportati è la Spagna (13,6% del totale), seguita dal Regno Unito (9,9%), Germania (9,8%) e Francia (5,6%). Più voli di linea, low cost e il ripristino dei charter per l'Egitto sono i fattori che hanno contribuito all'aumento del volume totale dei passeggeri. In flessione, invece il traffico merci (-6,7%). La crescita dei passeggeri è proseguita anche a luglio con 917.800 presenze e un aumento del +8,7%.

Al 30 giugno il patrimonio netto consolidato dello scalo ammonta a 166,7 milioni contro i 173,7 milioni del 31 dicembre. L'ammontare complessivo degli investimenti realizzati nel primo semestre è di 7,4 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campagna abbonamenti 2019-2020

ALL YOU CAN TRAVEL

Abbonamento annuale: muoviti senza limiti!

Sali a bordo di un mondo migliore: una scelta conveniente che rispetta l'ambiente.



Scopri i nuovi abbonamenti extraurbani con integrazione urbana inclusa, anche in quelli mensili!

La mobilità integrata bolognese è vantaggiosa e pensata per te: scegli il tuo abbonamento su www.tper.it!

Tper
Cambia il movimento

Call center 051 290290 840 151152